

Comune di Bellinzago Lombardo

Provincia di Milano

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

**PER IL PERIODO
2014 - 2015 - 2016**

Modello n. 2
per Comuni e Unione di Comuni

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO

1.1 POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011					3.537
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.				3.851
		di cui:	maschi	n.	1.888
			femmine	n.	1.963
		nuclei familiari		n.	1.583
		comunità/convivenze		n.	0
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2012	n.				3.851
1.1.4 - Nati nell'anno	n.			0	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.			0	
			saldo naturale	n.	0
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.			0	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.			0	
			saldo migratorio	n.	0
1.1.8 Popolazione al 31-12-2012	n.				3.851
di cui					
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n.				248
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.				294
1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.				593
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n.				2.098
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n.				618

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2008	1,27 %
2009	0,70 %
2010	0,70 %
2011	0,70 %
2012	0,70 %

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2008	0,52 %
2009	0,75 %
2010	0,75 %
2011	0,75 %
2012	0,75 %

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente

Abitanti n.	0	entro il	31-12-2010
-------------	---	----------	------------

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente

Laurea	10,00 %
Diploma	23,00 %
Lic. Media	42,00 %
Lic. Elementare	24,00 %
Alfabeti	0,50 %
Analfabeti	0,50 %

1.2 TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km ^q		4,51
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* Laghi		
* Fiumi e torrenti		
0		
0		
1.2.3 - STRADE		
* Statali		
* Provinciali		
* Comunali		
* Vicinali		
* Autostrade		
Km.		
0,00		
Km.		
2,50		
Km.		
13,00		
Km.		
14,00		
Km.		
0,00		
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
Delibera C.C. n. 32 del 23/09/2013 – PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO		
* Piano regolatore adottato	Si	No
* Piano regolatore approvato	X	
* Programma di fabbricazione	Si	No
* Piano edilizia economica e popolare	Si	No
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si	No
* Artigianali	Si	No
* Commerciali	Si	No
* Altri strumenti (specificare)	Si	No
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti		
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	No
X		
AREA INTERESSATA		
mq.		
mq.		
AREA DISPONIBILE		
mq.		
mq.		
P.E.E.P.		
P.I.P.		

1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	1	0	C.1	1	0
A.2	0	0	C.2	2	2
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	0	0	C.4	2	2
A.5	0	0	C.5	4	4
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	1	1	D.2	0	0
B.3	4	0	D.3	1	1
B.4	1	1	D.4	1	1
B.5	0	0	D.5	1	1
B.6	2	2	D.6	2	2
B.7	1	1	Dirigente	0	0
TOTALE	10	5	TOTALE	15	14

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2012:

di ruolo n.	19
fuori ruolo n.	19

1.3.1.3 - AREA TECNICA			1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio
A	1	0	A	0	0
B	2	1	B	2	0
C	2	2	C	3	3
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	3	2
C	2	2	C	3	2
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.7 - ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio
A	0	0	A	1	0
B	1	1	B	9	5
C	0	0	C	10	9
D	1	1	D	5	5
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	25	19

[illegible]

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	Anno 2016
1.3.3.1 - Consorzi	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.2 - Aziende	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.4 - Società' di capitali	n.	3	n.	4	n.	4
1.3.3.5 - Concessioni	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.6 - Unione di comuni	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.7 - Altro	n.	1	n.	1	n.	1

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

CIMEP - Consorzio intercomunale milanese per l'edilizia popolare

1.3.3.1.2 – Comuni Associati (elenco e n. totale comuni associati)

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A

- a) C.E.M. Ambiente Spa (Consorzio Est Milanese) Consorzio Pubblico di Igiene Ambientale;
- b) Gruppo CO.GE.SER Spa (Società intercomunale per la Gestione dei Servizi Pubblici a totale capitale pubblico);
- c) IDRA Spa;
- d) CAP Holding Spa;

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

- a) C.E.M. Spa – Provincia di Milano - Agrate Brianza, Aicurzio, Arcore, Basiglio, Bellinzago Lombardo, Bellusco Bernareggio, Brugherio, Burago Molgora, Busnago, Bussero, Cambiagio, Camarada, Caponago, Carnate, Carugate, Cassano D'Adda, Cassina de Pecchi, Cavenago Brianza, Concorezzo, Cornate d'Adda, Correzzana, Gessate, Gorgonzola, Grezzago, Inzago, Lesmo, Liscate, Masate, Melzo, Mezzago, Ornago, Pantigliate, Pessano con Bornago, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Rodano, Roncello, Ronco B., Sulbiate, Trezzano Rosa, Trezzo s/Adda, Truccazzano, Usmate Velate, Vaprio d'Adda, Vignate, Villasanta, Vimercate. TOTALE n. 48
- b) Gruppo CO. GE. SER. Spa – Bellinzago Lombardo, Inzago, Liscate, Melzo, Pioletto, Truccazzano, Vignate. TOTALE n. 7
- c) IDRA S.p.A. – Provincia di Milano - Agrate Brianza, Aicurzio, Basiglio, Bellinzago Lombardo, Bellusco Bernareggio, Burago Molgora, Busnago, Bussero, Cambiagio, Caponago, Carnate, Cassano D'Adda, Cavenago Brianza, Cornate d'Adda, Gessate, Gorgonzola, Grezzago, Inzago, Liscate, Masate, Melzo, Mezzago, Ornago, Pessano con Bornago, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Roncello, Ronco B., Subiate, Trezzano Rosa, Trezzo s/Adda, Truccazzano, Usmate Velate, Vaprio d'Adda, Vignate, Vimercate. TOTALE n. 38
- d) CAP HOLDING S.p.A. – Tutti i Comuni della provincia di Milano

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

Fondazione "ISTITUTO PER IL BAMBINO, I GIOVANI E LA FAMIGLIA GIUSEPPINA MAURO CARCANO" – con sede in Via Padana Superiore n. 78 – 20060 Bellinzago Lombardo (MI)

1.3.3.3.2 – Enti Associati:

Comune di Bellinzago Lombardo e Comune di Gessate

1.3.3.6.1 - Altro

- a) Gestione associata Funzione Polizia Locale tra i Comuni di Bellinzago Lombardo, Lisgate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano - Comune Capo convenzione Truccazzano.
- b) Gestione associata Responsabile dell'area Urbanistica e Edilizia Privata con il Comune di Pozzuolo Martesana
- c) Gestione associata Responsabile dell'area Manutenzione e Lavori Pubblici con il Comune di Pozzuolo Martesana
- d) Gestione associata Responsabile dell'area Ecologia – Ambiente con il Comune di Pozzuolo Martesana,
- e) Gestione associata Responsabile della Funzione di Protezione Civile con il Comune di Pozzuolo Martesana, Lisgate e Truccazzano – Comune Capo Convenzione Pozzuolo Martesana
- b) Gestione associata Responsabile dell'Area Ragioneria-Tributi con il Comune di Pozzuolo Martesana

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2011 (accertamenti) 1	2012 (accertamenti) 2	2013 (previsioni) 3	2014 (previsioni) 4	2015 (previsioni) 5	2016 (previsioni) 6		
Tributarie	1.761.003,60	1.772.922,95	1.737.119,00	1.859.250,00	1.874.600,00	1.887.750,00		7,03
Contributi e trasferimenti correnti	131.269,53	77.066,62	251.868,14	56.320,00	31.385,00	31.385,00		-77,63
Extratributarie	897.699,37	881.858,61	950.405,00	934.830,00	948.100,00	941.370,00		-1,63
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.789.972,50	2.731.848,18	2.939.392,14	2.850.400,00	2.854.085,00	2.860.505,00		-3,02
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.789.972,50	2.731.848,18	2.939.392,14	2.850.400,00	2.854.085,00	2.860.505,00		-3,02
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	541.129,19	106.721,21	130.000,00	230.000,00	572.000,00	1.080.000,00		76,92
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Accensione mutui passivi	62.624,14	398.671,60	35.000,00	0,00	0,00	0,00		-100,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:								
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00				
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00				
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	603.753,33	505.392,81	165.000,00	230.000,00	572.000,00	1.080.000,00		39,39
Riscossione crediti	0,00	0,00	454.462,00	0,00	0,00	0,00		-100,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	454.462,00	0,00	0,00	0,00		-100,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.393.725,83	3.237.240,99	3.558.854,14	3.080.400,00	3.426.085,00	3.940.505,00		-13,44

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2011 (accertamenti) 1	2012 (accertamenti) 2	2013 (previsioni) 3	2014 (previsioni) 4	2015 (previsioni) 5	2016 (previsioni) 6	
Imposte	964.654,74	827.378,62	776.000,00	748.000,00	765.000,00	773.000,00	-3,60
Tasse	333.890,80	357.545,86	403.000,00	713.250,00	711.600,00	716.750,00	76,98
Tributi speciali ed altre entrate proprie	462.458,06	587.998,47	558.119,00	398.000,00	398.000,00	398.000,00	-28,68
TOTALE	1.761.003,60	1.772.922,95	1.737.119,00	1.859.250,00	1.874.600,00	1.887.750,00	7,03

2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Così come previsto dal legislatore, le entrate tributarie sono articolate in tre "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione.

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia sia attualmente in evoluzione con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario. Basta a riguardo evidenziare come dal 1° gennaio 2013 la vecchia TARSU, tassa sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani è stata soppressa per essere sostituita dalla TARES, tributo che ha radicalmente modificato il sistema di calcolo dell'imponibile.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Di seguito si riportano ulteriori riflessioni per alcuni specifici tributi per la rilevanza da essi rivestita nella determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse correnti dell'ente.

I.U.C. – Imposta Unica Comunale

La legge di stabilità 2014, n. 147 del 27 dicembre 2013, al fine di dare un'impostazione coordinata alla fiscalità immobiliare locale, ha previsto l'istituzione di un tributo unico declinato in tre forme di prelievo. Il nuovo tributo, c.d. IUC – Imposta Unica Comunale, è composto dall'imposta

municipale propria IMU, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; dalla TASI tassa riferita ai servizi indivisibili, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile; dalla TARI la tassa sui rifiuti, ex tares, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

I.M.U. - Imposta Municipale Propria

L'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, c.d. decreto "Salva Italia" convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 anticipa "in via sperimentale" e per tutti i comuni del territorio nazionale l'applicazione dell'imposta municipale propria per il triennio 2012-2014, rimandando al 2015 l'applicazione dell'IMU a regime (come prevista dal d.lgs. n. 23 del 2011).

Per l'anno 2014 i presupposti impositivi per l'applicazione del tributo sono rimasti invariati rispetto agli anni 2012 e 2013, (soggetto attivo, soggetto passivo, base imponibile, ecc.) ad eccezione dell'esclusione dal pagamento dell'imposta sull'abitazione principale per le case non di lusso.

Dall'anno 2013, l'art. 1, comma 380 Legge 228 del 24/12/2012, Legge di Stabilità 2013, ha modificato le diverse attribuzioni tra Stato e Comune del gettito IMU rispetto all'anno 2012. In pratica lo Stato si è riservato il gettito derivante dai fabbricati D con aliquota di base (0,76) mentre ai Comuni è destinato il gettito derivante dai rimanenti immobili.

Resta fatta salva la possibilità per i Comuni di incrementare dello 0,30% l'aliquota base fissata allo 0,76%, il cui maggior gettito è interamente di spettanza del Comune, ivi compreso il maggior gettito dell'eventuale maggiorazione dell'aliquota base dai fabbricati D.

La soppressione rispetto all'anno 2012 della quota di riserva allo Stato del gettito IMU (pari al 50% dell'aliquota base degli immobili diversi dall'abitazione principale e dei fabbricati rurali e strumentali) e l'attribuzione allo Stato dell'intero gettito IMU ad aliquota di base dei fabbricati cat. D ha richiesto l'istituzione del Fondo di solidarietà comunale, che ha la finalità di attuare una perequazione orizzontale tra i Comuni, per compensare l'eventuale minor gettito per quei Comuni che hanno molti immobili di categoria D.

Tale Fondo di solidarietà è alimentato dalla quota versata dai contribuiti possessori di fabbricati di cat. "D", ovvero trattenuto da parte dell'Agenzia delle Entrate in sede di ripartizione del mod. F24, dall'eventuale maggior gettito derivante dalla nuova metodologia di ripartizione dell'IMU ad aliquota di base, rispetto all'anno 2012.

Per il Comune di Bellinzago Lombardo, per l'anno 2013 il maggior gettito dei fabbricati D calcolato dal MEF e destinato ad alimentare il FSC è stato di € 179.466,38, importo regolarmente previsto nella parte spesa del bilancio di previsione 2013, all'intervento 1.01.04.05 - cap. 170/01 - "Trasferimento all'erario del maggior gettito IMU fabbricati D"

L'art. 6 del recente D.L. 6 marzo 2014, n. 16, c.d. decreto enti locali, ha disposto che tale somma sia iscritta in bilancio al netto, per cui non è necessario effettuare il giro contabile reverse di incasso/mandato di pagamento, al fine di neutralizzare l'impatto negativo sulla spesa corrente nel calcolo degli obiettivi del patto di stabilità interno per gli esercizi futuri.

Il Comune di Bellinzago Lombardo al fine di compensare l'aumento dei costi di gestione dei servizi e neutralizzare almeno in parte la riduzione dei trasferimenti erariali, nonché la soppressione dell'IMU sulla prima casa, parzialmente recuperata con la TASI, la soppressione dell'IMU sugli immobili merce (immobili di recente costruzione invenduti o non affittati) ha operato un lieve incremento della tariffa ordinaria dell'IMU dallo 0,85% allo 0,90, recuperando un maggior gettito di circa 30.000 €.

Il gettito stimato per tale cespite, a legislazione vigente, tenendo conto della nuova base imponibile catastale, dell'accertato dell'anno 2013, del nuovo metodo di distribuzione del gettito, delle esenzioni disposte sull'abitazione principale non di lusso e sugli immobili merce (immobili di recente costruzione rivenduto e non affittati) è di circa 440.000,00 €.

TARI – Tassa sui rifiuti e servizi (ex TARES)

Come detto innanzi la legge di stabilità 2014, n. 147 del 27 dicembre 2013, ha soppresso la tassa per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani c.d. TARES, ed ha istituito nell'ambito della IUC la TARI.

Tale tributo, come per la TARSU e TARES in precedenza, interessa chiunque possieda o detenga locali suscettibili di produrre rifiuti, ma a differenza della TARSU, peserà in modo particolare sulle famiglie numerose e sulle attività produttive che sono suscettibili a produrre una gran quantità di rifiuti rapportati ai coefficienti di produttività stabiliti dal MEF.

La TARI come per la TARES dovrà coprire il 100% del costo del servizio sostenuto dai comuni.

Il gettito stimato per il cespite TARES è di circa € 380.000,00 necessario a coprire integralmente i costi per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani previsti nel bilancio di previsione 2014 al servizio 5 funzione 9 “Servizio smaltimento rifiuti” e parzialmente al servizio 4 funzione 1 “Gestione delle entrate tributarie e fiscali”;

TASI – Tassa sui servizi

La TASI, il nuovo tributo che compone la IUC, dovuto per la copertura dei costi dei servizi indivisibili, sostituisce la previgente maggiorazione TARES (€ 0,30 per ogni metro quadrato di superficie iscritta a ruolo tares, che per l'anno 2013 è stata versata integralmente allo Stato) con una disciplina più articolata.

La tassa è dovuta dai possessori o detentori a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini imu, e dalle aree edificabili. L'obbligazione tributaria della TASI sorge pertanto sia in capo a soggetti che sono titolari di diritti reali su beni immobili e sia in capo a meri detentori degli stessi, cioè di soggetti che dispongono di un bene pur non essendo titolari di diritti reali sul medesimo (è il caso di affittuari).

La base imponibile della TASI è la stessa dell'IMU. Le aliquote vanno da un minimo dell'1 per mille fino al 3,3 per mille, come disposto dal recente D.L. n. 16 del 06/03/2014, c. d. decreto enti locali. In pratica per le abitazioni principali, che saranno escluse dall'IMU (tranne quelle di lusso), l'aliquota massima della TASI potrà, quindi, superare il 2,5 per mille fissato dalla legge di stabilità 2014, arrivando fino al 3,3 per mille. Per gli altri immobili invece, l'incremento sarà applicabile alla somma delle aliquote di TASI e IMU, che insieme potranno raggiungere il 6,8 per mille per le abitazioni di lusso e l'11,4 per mille per le altre fattispecie.

Il legislatore per tale fattispecie di tributo ha voluto creare un legame più intenso tra il prelievo ed i servizi che lo stesso deve finanziare. Il regolamento che sarà approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 1, comma 682 della legge 147 del 27/12/2013, legge di stabilità 2014, saranno individuati i servizi indivisibili che indicativamente sono: Servizio di Polizia Locale, viabilità, illuminazione pubblica, protezione civile, ecc.

Sulla scorta di quanto evidenziato ed in considerazione che il gettito ipotizzato ad aliquota di base dell'1 per mille, stimato in circa 202 mila €, è detratto in fase di determinazione del Fondo di Solidarietà Comunale da parte del Ministero delle Finanze, l'Amministrazione Comunale ha deciso di prevedere l'aliquota dell'1,5 per mille sulle abitazioni principali e del 2 per mille sul resto delle categorie.

Il gettito stimato per tale cespite, a legislazione vigente, tenendo conto della nuova base imponibile utilizzata per l'IMU è di circa 288.000,00 €.

ADDIZIONALE IRPEF

A seguito della liberalizzazione dell'aumento dei tributi locali introdotta dall'art. 1, comma 11, della Legge 148/2011, l'addizionale comunale è tornata ad avere un peso importante in fase di predisposizione dei bilanci di previsione dei Comuni e delle scelte di imposizione tributaria locale, nonché leva necessaria per coprire i tagli operati dallo Stato nei recenti esercizi finanziari e l'aumento dei costi dei servizi.

Infatti, tale comma prevede che i Comuni possano aumentare, dall'anno 2012, l'addizionale comunale sino al tetto massimo dello 0.80%, senza alcun limite all'incremento annuale, abrogando, così, il comma 5 del Digs 23/2011.

Per quanto riguarda tale tributo il Comune di Bellinzago Lombardo non intende modificare alcun parametro che incide sulla determinazione dell'addizionale. Viene confermata pertanto l'aliquota dello 0,35% approvata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 07/05/2013.

Il gettito accertato per l'anno 2013 è pari ad € 210.000,00, in leggero incremento rispetto all'anno 2012, per l'anno 2014 è stimato in circa 225.000,00 €, in considerazione dell'incremento tendenziale registrato negli ultimi esercizi.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Lo stanziamento previsto nel bilancio di previsione 2014 relativo all'imposta sulla pubblicità è stimato in circa 60.000. La previsione di gettito per l'esercizio 2014 è stimata in riduzione rispetto all'anno 2013, in quanto già l'accertamento dello scorso esercizio finanziario ha registrato una sensibile riduzione di gettito.

Le motivazioni che hanno determinato la riduzione di gettito dell'imposta sono da ricercare essenzialmente nel perdurare della crisi economica. Le difficoltà economiche delle aziende hanno di fatto portato ad una riduzione sia della quantità che dell'entità delle campagne pubblicitarie e che di conseguenza hanno ridotto la base imponibile del tributo.

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

La previsione iscritta in bilancio per l'anno 2014, pari ad € 9.000,00 è uguale all'accertamento effettuato per l'anno 2013.

Il gettito tiene conto dell'eliminazione della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche dovuta per i passi carrai disposta dall'Amministrazione Comunale già da qualche anno.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Anche se tale cespito è iscritto al titolo primo dell'entrata, viene comunque considerato un trasferimento erariale, per cui la descrizione del gettito è riportata nell'analisi delle risorse dei trasferimenti e contributi di cui al Titolo II.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – Lucio Marotta – Cat. D3 - Pos.Econ. D/6

TARI – TASSA SUI RIFIUTI - idem

TASI – TASSA SUI SERVIZI - idem

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - idem

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE - idem

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2011 (accertamenti) 1	2012 (accertamenti) 2	2013 (previsioni) 3	2014 (previsioni) 4	2015 (previsioni) 5	2016 (previsioni) 6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	36.582,88	36.657,19	219.166,00	30.620,00	5.685,00	5.685,00	-86,02
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	44.553,40	14.583,82	9.548,55	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-47,63
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	826,77	1.818,66	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	49.306,48	24.006,95	21.953,59	19.500,00	19.500,00	19.500,00	-11,17
TOTALE	131.269,53	77.066,62	251.868,14	56.320,00	31.385,00	31.385,00	-77,63

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

I trasferimenti erariali, secondo la volontà del legislatore ribadita dall'articolo 149, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartiti in base a criteri che tengono conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché di una adeguata perequazione che faciliti la distribuzione delle risorse.

Essi trovano iscrizione nella categoria 01 del titolo II "Entrate da trasferimenti dallo Stato".

In detta categoria, trovano allocazione tutti i trasferimenti di parte corrente dello Stato per l'ordinaria gestione dell'Ente. In particolare, dopo il D.Lgs. n. 23/2011 essa ricomprende solo specifici contributi.

L'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012, n. 228, ha soppresso, per il biennio 2013/2014, il fondo sperimentale di riequilibrio, istituito nell'anno 2012, che nello spirito del legislatore doveva essere un fondo di natura federale, in attuazione del Decreto legislativo n. 23/2011 del federalismo fiscale.

Contestualmente alla soppressione del suddetto trasferimento erariale è stato istituito il "Fondo di solidarietà comunale".

La dotazione del fondo di solidarietà comunale, ai sensi dell'art. 1, comma 380, lettera b) della Legge di Stabilità 2013, è alimentata con una quota del gettito IMU che per il Comune di Bellinzago Lombardo è stata determinata nell'importo di € 179.466,38 sia per l'anno 2013 che per l'esercizio 2014.

L'art. 6 del D.L. 6 marzo 20414, n. 16, di recente approvazione, ha disposto che la quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale sia contabilizzata al netto, senza pertanto dover effettuare il previsto giro contabile dell'emissione di una reverse di incasso e di un mandato di pagamento. Tale provvedimento si è reso necessario al fine di non aumentare fittiziamente la spesa corrente, incrementando poi di fatto anche il calcolo degli obiettivi del patto di stabilità degli esercizi futuri.

La determinazione del fondo di solidarietà comunale prevista nel bilancio di previsione 2014, è stimata in € 395.000,00. La stima è stata effettuata tenendo conto dei seguenti elementi: Fondo sperimentale di riequilibrio dell'anno 2012, pari ad € 576.292, decurtato dei tagli operati dalla spending review + previsione IMU anno 2012 ad aliquota di base, si ha l'importo lordo di € 972.886, tale importo è stato ridotto dell'IMU 2014 e della TASI, sempre ad aliquota di base di, si ha l'importo netto di circa 395 mila euro.

Resta confermato il contributo erariale relativo al fondo sviluppo investimenti di € 25.620,00, per i mutui accesi con Cassa dd.pp. assistiti da contributo Statale.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Il D.Lgs. n. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149, comma 12, il ruolo della regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare, l'intervento di quest'ultima è finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e, proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I contributi e i trasferimenti della regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate.

Detta articolazione trova una sua puntuale evidenziazione anche nei documenti ufficiali di bilancio, dove sono distinti:

- nella categoria 02 i "Contributi e trasferimenti della regione";

- nella categoria 03 i "Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate".

Se i primi sono presenti da diversi anni nei bilanci pubblici, i "Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate", a seguito del processo di decentramento amministrativo avviato con la cosiddetta Legge Bassanini 1 e proseguita poi con la Legge n. 112/98, stanno assumendo, anche alla luce del principio di sussidiarietà, un ruolo particolarmente evidente nel bilancio dell'ente.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo in considerazione le forti riduzioni rispetto agli anni precedenti per effetto delle norme recenti di finanza pubblica e degli accertamenti effettuati negli anni precedenti.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	550.492,16	554.050,85	513.245,00	492.600,00	505.600,00	497.600,00	-4,02
Proventi dei beni dell'ente	72.796,75	85.983,58	113.000,00	147.000,00	145.250,00	146.500,00	30,08
Interessi su anticipazioni e crediti	22.522,55	17.270,29	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00
Utili netti delle aziende speciali e partecipate. Dividendi delle società'	5.522,67	36.817,79	35.000,00	5.000,00	5.000,00	3.000,00	-85,71
Proventi diversi	246.365,24	187.736,10	271.160,00	272.230,00	274.250,00	276.270,00	0,39
TOTALE	897.699,37	881.858,61	950.405,00	934.830,00	948.100,00	941.370,00	-1,63

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Obiettivo di questa amministrazione è continuare a garantire tutti i servizi offerti alla cittadina confermando un adeguato livello di erogazione dei servizi sia in quantità che qualità senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utenza. Nel rispetto di questo indirizzo, le tariffe approvate con apposita deliberazione, allegata al presente documento di programmazione, sono state determinate adeguandole al tasso di inflazione programmate. Tale incremento si è reso necessario sia per ridurre l'impatto dell'aumento della spesa in considerazione del naturale aumento dei costi di gestione che per garantire il rispetto degli equilibri di bilancio.

Per un'analisi più completa si rinvia alla delibera di determinazione delle tariffe ed ai prospetti della sezione 1 della presente Relazione Previsionale e Programmatica, nella quale sono contenute informazioni utili sulla popolazione, sulle strutture, sul personale e sul territorio.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2014 che si prevedono di accertare relativamente alla molteplicità di servizi offerti alla cittadinanza, dei c.d. servizi a domanda individuale, sono stati stimati sulla base delle tariffe vigenti e del numero degli utenti dei servizi medesimi; la stima è stata effettuata tenendo conto dei dati disponibili e registrati negli ultimi esercizi finanziari.

Di seguito sono riportate le considerazioni e gli elementi che hanno portato alla determinazione degli stanziamenti delle entrate più significative previste nel Titolo III dell'entrata a cui si riferisce la presente analisi:

Refezione Scolastica – il servizio è erogato a tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia primaria e secondaria di primo grado statali. Il medesimo servizio è utilizzato dagli anziani con consegna a domicilio da parte del gruppo VIS, dietro autorizzazione dei servizi sociali ed infine dai dipendenti comunali. Nell'anno 2014 è prevista l'erogazione di circa 57.000 pasti.

Per tale servizio è stato previsto un adeguamento del costo pasto, per le motivazioni riportate in precedenza.
L'entrata prevista è di circa 184.0000,00 euro.

Attività culturali, ricreative e sportive – nell'esercizio 2014 sono state confermate tutte le attività culturali, ricreative e sportive svolte nell'anno precedente. Per un'analisi più dettagliata e puntuale delle singole attività si rimanda a quanto descritto nei rispettivi programmi della sezione 3 della presente relazione.

I proventi previsti nel bilancio di previsione 2014 derivanti dai canoni di affitto dei beni immobili di proprietà dell'ente, sono stati determinati tenendo conto dei contratti in essere relativamente: alle case comunali assegnate agli anziani; agli ambulatori comunali, affittati ai medici di base; alle aree concesse in locazione per le stazioni radio, ecc).

Le entrate iscritte in bilancio relative ai contratti di affitto stipulati con il Co.Ge.Ser. Spa, società di proprietà pubblica al 100%, per la gestione del servizio gas metano, tengono conto del trend storico degli accertamenti degli anni passati e dei dati comunicati dal gruppo Cogeser Spa, nonché della previsione accertata nell'anno 2013, dalla quale si registra un decremento del gettito in considerazione dell'aumento delle imposte dovute da Cogeser a questo Ente e dal fatto che la stagione invernale non è stata particolarmente fredda.

Nel bilancio di previsione 2014 è riproposto lo stanziamento derivante dall'impegno assunto dal Centro Commerciale "La Corte Lombarda Seral" nei confronti dell'Amministrazione Comunale. L'importo iscritto nel bilancio di previsione 2014 è pari ad € 204.000,00, e tiene conto dell'incremento di 40.000,00 euro già accertato nell'anno 2013 a seguito di integrazione della convenzione extraurbanistica vigente, conseguente all'eliminazione da parte del centro commerciale del servizio bus navetta, in quanto poco utilizzato dalla cittadinanza.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/c capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali		0,00	0,00	25.000,00			
Trasferimenti di capitale dallo stato	50.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale dalla regione	162.591,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	3.800,00	103,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	324.737,68	106.618,21	115.000,00	205.000,00	572.000,00	1.080.000,00	78,26
TOTALE	541.129,19	106.721,21	130.000,00	230.000,00	572.000,00	1.080.000,00	76,92

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell’arco del triennio:

Le risorse finanziarie vincolate alle spese in conto capitale e previste al titolo quarto dell’entrata nel triennio 2013 – 2015, a cui la presente relazione si riferisce, sono così ripartite:

Anno 2014

€ 205.000,00 derivanti da: oneri primari per € 10.000,00; oneri secondari per 70.000,00; costo di costruzione € 170.000,00 e 25.000,00 per cessione aree per cappelle al cimitero;

Anno 2015

€ 543.000,00 derivanti da: oneri primari per € 114.000,00; oneri secondari per € 343.000,00; costo di costruzione € 86.000,00 e 29.000,00 per monetizzazione aree a standard;

Anno 2016

€ 1.025.000,00 derivanti da: oneri primari per € 215.000,00; oneri secondari per € 645.000,00; costo di costruzione € 165.000,00 e 55.000,00 per monetizzazione aree a standard;

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	62.624,14	398.671,60	35.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	62.624,14	398.671,60	35.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato:

L'ente, nella scelta delle fonti di finanziamento degli investimenti ha da sempre cercato di limitare il ricorso all'indebitamento, privilegiando il finanziamento dei lavori con mezzi propri di bilancio, quali le entrate derivanti dai permessi per costruire, la monetizzazione delle aree standard e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Nel bilancio pluriennale oggetto della presente relazione non è prevista l'accensione di alcun mutuo.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale:

L'art. 204 del D.Lgs 267/2000 – Tuel “Regole particolari per l'assunzione di mutui”, dispone che: l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento per l'anno 2011, l'8 per cento per gli anni 2012 e 2013 e il 6 per cento a decorrere dall'anno 2014 delle entrate relative al primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.....

Pertanto alla luce delle suddette disposizioni e tenendo conto che le somme accertate dei primi tre titoli dell'entrata del bilancio consuntivo dell'anno 2012 ammontano ad € 2.731.848,18, si ha che il limite all'indebitamento per il triennio 2014/2016 è di € 163.910,88.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	454.462,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	454.462,00	0,00	0,00	0,00	-100,00

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'art. 222 del D.Lgs 267/2000 prevede che su richiesta dell'Ente, il tesoriere concede anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo di 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferente i primi tre titoli del bilancio, che per il Comune di Bellinzago Lombardo, prendendo in considerazione il consuntivo dell'anno 2012, ammontano ad € 2.731.818,18, per cui i tre dodicesimi risultano essere € 682.962,05.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Nella sezione seguente del modello ministeriale, vengono proposte le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio, cercando di evidenziare gli obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata per programmi seguendo le indicazioni del legislatore, per ciascun programma, è stata indicata l'entità e l'incidenza percentuale della previsione, con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento.

Per ciascun programma, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Essi, assumono un ruolo centrale indispensabile per una corretta predisposizione del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli organi politici di dare attuazione al proprio programma di mandato ed ai responsabili di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviamo alla lettura dei contenuti di ciascun programma, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali azioni di governo e linee guida su cui questa amministrazione ha impostato il bilancio di previsione dell'anno 2014 ed in modo molto più ampio per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di economicità, efficienza ed efficacia.

Gli elementi che hanno determinato in larga misura la predisposizione dei documenti contabili per il triennio 2014/2016, che risulta essere anche il primo esercizio finanziario predisposto da questa Amministrazione Comunale insediatasi nel 2013, sono l'introduzione della IUC – l'imposta unica comunale, il consolidamento del patto di stabilità interno che per i comuni fino a 5.000 abitanti è stato applicato per la prima volta l'anno scorso ed infine l'obbligo della gestione associata delle funzioni fondamentali di bilancio.

Il lungo percorso legislativo per l'applicazione della riforma del titolo V della costituzione che ha previsto l'introduzione del federalismo fiscale, ha portato all'approvazione della legge 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione" con cui, tra l'altro, si disponeva il blocco di tutte le tariffe dei tributi comunali fino alla completa attuazione del federalismo fiscale.

Il D.Lgs 14 marzo 2011, n. 23, approvato in attuazione della predetta delega, ha disciplinato le "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed ha previsto l'istituzione dell'IMU (Imposta Municipale propria) dall'anno d'imposta 2014.

Il perdurare degli elementi di incertezza e difficoltà economica che da qualche anno hanno investito l'intero sistema finanziario e produttivo, ha obbligato i governi che si sono succeduti nel tempo ad anticipare al 2012, per tutti i comuni del territorio nazionale ed in via sperimentale, l'istituzione dell'Imposta Municipale propria, in base agli artt. 8 e 9 del D.Lgs 14 marzo 2011, n. 23. c.d. Decreto federalismo fiscale.

La legge di stabilità 2014, n. 147 del 27 dicembre 2013, al fine di dare un'impostazione coordinata alla fiscalità immobiliare locale, oltre che dare nuove opportunità di gettito con ampi spazi di manovra nell'articolazione delle tariffe delle singole imposte da parte dei Comuni, ha previsto l'istituzione di un tributo unico declinato in tre forme di prelievo.

Il comma 639 dell'art. 1 della legge di stabilità 2014 n. 174/2013 così recita: *"E' istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti positivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TAR), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore"*.

I provvedimenti di cui innanzi si sono resi necessari anche per compensare una serie di tagli che si sono succeduti negli anni ai trasferimenti erariali che lo Stato garantiva ai Comuni per finanziare la gestione dei servizi indispensabili resi alla cittadinanza.

Alla luce delle suddette considerazioni risulta del tutto evidente che l'Amministrazione Comunale è costretta ad operare su due obiettivi; 1) neutralizzare i tagli previsti dalle ultime manovre finanziarie, operando un lieve incremento dallo 0,85% allo 0,90 la tariffa ordinaria IMU e per quanto riguarda la TASI, il nuovo tributo che compone la IUC, dovuto per la copertura dei costi dei servizi indivisibili, prevedere l'aliquota dell'1,5 per mille sulle abitazioni principali e del 2 per mille sul resto delle categorie, al fine di recuperare l'importo decurtato dallo Stato e coprire parzialmente i maggiori costi del bilancio, con l'incrementarsi delle spese per beni e servizi che annualmente lievitano in relazione alla inflazione degli aumenti di tariffe e tributi, decise a livello nazionale. 2) contestualmente, ai fini del rispetto del patto di stabilità, prevedere anche per gli anni 2015 e 2016 che le entrate di parte capitale sia destinate a spese che non siano di urgente realizzazione.

La scelta di adeguare le tariffe dei servizi a domanda individuale si è resa necessaria in considerazione del naturale aumento dei costi di gestione, (si pensi che solo l'incremento dell'IVA dal 20% al 21% nel 2012 e dal 21% al 22% nel 2013 è stimato in circa 15.000,00), all'aumento delle tariffe delle utenze, all'aumento delle spese di manutenzione degli immobili comunali, ecc.

Per quanto attiene il rispetto del patto stabilità per l'anno 2014, si evidenzia che l'obiettivo calcolato ai sensi della legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147, applicando la percentuale del 15,07% alla media delle spese correnti del triennio 2009/2001, ai sensi della legge di stabilità 2014, n. 147/2013, è determinato in 398 mila euro.

L'Amministrazione Comunale di Bellinzago Lombardo prevede di raggiungere tale saldo mediante le economie di circa 150 mila euro derivanti dalla gestione parte corrente, in considerazione che nel calcolo della competenza mista non si tiene conto delle spese del titolo 3^, oltre al saldo derivante dalla gestione di cassa per quanto attiene la gestione della parte capitale del bilancio.

I documenti del bilancio di previsione 2014 e del pluriennale 2014/2016, da sottoporre all'attenzione prima ed alla successiva approvazione del Consiglio Comunale, sono stati predisposti nel rispetto delle seguenti norme di riferimento:

- Prima manovra correttiva - D.L. 31/05/1978, n. 78, convertito in legge n. 122 del 30/7/2010, c.d. manovra Tremonti e s.m.i.;
- Decreto Salva Italia - D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito in legge n. 214 del 22/12/2011;
- Decreto “Salva-Enti” – D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito in legge n. 213 del 07/12/2012;
- Spending Review – D.L. 6/7/2012, n. 95, convertito in legge n. 135 del 7/8/2012;
- Legge di stabilità 2013 – Legge 24/12/2012, n. 228 e smi;
- Legge di stabilità 2014 – Legge 27/12/2013, n. 147;
- Decreto Enti Locali – D.L. 6/3/2014, n. 6.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Numero programma	ANNO 2014				ANNO 2015				ANNO 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Sviluppo			Consolidate	Sviluppo			Consolidate	Sviluppo		
1	1.052.516,00	0,00	73.000,00	1.125.516,00	1.041.481,00	0,00	72.000,00	1.113.481,00	1.037.841,00	0,00	130.000,00	1.167.841,00
2	136.600,00	0,00	12.000,00	148.600,00	136.600,00	0,00	0,00	136.600,00	136.600,00	0,00	0,00	136.600,00
3	420.950,00	0,00	0,00	420.950,00	428.650,00	0,00	0,00	428.650,00	430.100,00	0,00	0,00	430.100,00
4	81.134,00	0,00	0,00	81.134,00	81.584,00	0,00	0,00	81.584,00	82.300,00	0,00	0,00	82.300,00
5	121.200,00	0,00	130.000,00	251.200,00	122.750,00	0,00	0,00	122.750,00	123.400,00	0,00	700.000,00	823.400,00
6	74.000,00	0,00	0,00	74.000,00	76.100,00	0,00	500.000,00	576.100,00	77.684,00	0,00	250.000,00	327.684,00
7	550.960,00	0,00	33.000,00	583.960,00	554.320,00	0,00	0,00	554.320,00	560.280,00	0,00	0,00	560.280,00
8	412.540,00	0,00	10.000,00	422.540,00	412.100,00	0,00	0,00	412.100,00	411.800,00	0,00	0,00	411.800,00
TOTALI	2.849.900,00	0,00	258.000,00	3.107.900,00	2.853.585,00	0,00	572.000,00	3.425.585,00	2.860.005,00	0,00	1.080.000,00	3.940.005,00

3.4.1 – Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

I principali obiettivi del programma n. 1 indicati nella presente relazione si possono individuare nella razionalizzazione e nell'ottimizzazione delle attività e adempimenti che competono all'amministrazione generale dell'ente anche al fine di ottemperare a quanto previsto in materia di risparmi della pubblica amministrazione dal D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012 c.d. Spending review.

Oltre alle attività degli Organi Istituzionali, le funzioni attribuite dalla legge ai Comuni in materia di Amministrazione Generale e che sono ricomprese in questo programma, interessano la quasi totalità dei servizi che l'Ente locale è tenuto a garantire alla collettività, a prescindere dalle dimensioni demografiche dello stesso (servizi demografici, segreteria, finanziari, tributari e tecnici).

Per ottenere il raggiungimento degli obiettivi come sopra individuati, l'attenzione sarà posta sul coordinamento degli uffici e dei servizi di staff; uffici e servizi che svolgono funzioni trasversali, di sostegno ed aiuto all'intera macchina comunale.

L'Amministrazione comunale ritiene che la comunicazione e l'informazione siano prioritarie per garantire efficacia nelle azioni e trasparenza del proprio operato verso i cittadini.

Per questo motivo è in fase di attuazione un completo rinnovamento del sito del Comune che non avrà solo la funzione istituzionale legata alla trasparenza amministrativa, ma dovrà rappresentare il principale veicolo di informazione per tutti i cittadini.

Nell'intento di fornire una particolare attenzione ai cittadini che si rivolgono all'amministrazione Comunale, verrà istituito l'Ufficio Relazioni con il Pubblico al quale il cittadino potrà rivolgersi per ottenere informazioni sui servizi offerti dal Comune o presenti sul territorio.

Il notiziario comunale, "Bellinzago Lombardo Informa" è stato rinnovato. Sarà prodotto, in versione più snella, 4 pagine, con un tema centrale, le interviste alle associazioni, le informazioni utili per usufruire dei servizi locali e territoriali, le novità di interesse collettivo. L'edizione bimensile verrà consegnata direttamente a ciascun nucleo familiare.

Per fornire ulteriori possibilità di interazione tra cittadini e amministrazione comunale, è attiva la mail "iocisono" istituita per raccogliere, via web, le disponibilità dei cittadini a collaborare.

Saranno organizzati incontri periodici di approfondimento delle tematiche relative ai beni e servizi pubblici, attraverso approfondimenti tematici.

Infine è attiva dal 2014 una Newsletter, che gli amministratori, invieranno periodicamente ai cittadini e associazioni.

Le recenti rideterminazioni della struttura organizzativa approvata dalla Giunta Comunale ha interessato buona parte degli uffici e servizi dell'Ente, con l'intento di migliorare l'indispensabile supporto agli organi politici ed istituzionali; finalizzando l'azione di riorganizzazione al raggiungimento dei risultati che l'Amministrazione intende perseguire nel rispetto delle linee programmatiche di governo, così come sono state comunicate al momento dell'insediamento dell'attuale Amministrazione comunale.

Inoltre al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 14 del Decreto legge n.78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, come modificato da una serie di norme che si sono succedute nel tempo, che obbliga i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti a gestire in forma associata o con unione dei comuni, quasi tutte le funzioni fondamentali previste nel bilancio di previsione, nel corso del presente esercizio sarà attivata la gestione associata della funzione fondamentale relativa al servizio istruzione.

Quanto sopra è in linea con le scelte già operate dall'Amministrazione Comunale, vedi la gestione associata delle Aree: Servizio di Polizia Locale, Servizio di Protezione Civile, Economico/Finanziario-Tributi; Urbanistica-gestione del Territorio, Lavori Pubblici-Manutenzioni; Ecologia-Ambiente..

Infine a seguito dell'introduzione della IUC – imposta unica comunale, disposta dalla legge di stabilità 2014, legge n. 147/2013, gli uffici comunali, in particolare l'ufficio tributi sarà interessato da un rilevante carico di lavoro dovuto all'applicazione dei diversi tributi che compongono tale imposta. Al fine di dare concreta attuazione all'applicazione del nuovo tributo si renderà oltre che necessario anche opportuno un supporto da parte degli uffici ai contribuenti interessati, così come effettuato negli anni scorsi, al fine di agevolare l'utenza nella predisposizione degli adempimenti e degli obblighi previsti dal legislatore.

Investimenti:

Municipio

In relazione alle modifiche dell'organizzazione degli uffici comunali verranno realizzati una serie interventi di razionalizzazione degli ambienti per renderli compatibili con le modifiche organizzative che si stanno attuando, in particolare saranno realizzati dei servizi igienici per le persone disabili, al fine di adeguare l'intera struttura alle vigenti normative.

Risorse umane e strumentali da utilizzare:

- Personale interno: n. 5 addetti dell'Area Affari Generali; n. 4 addetti dell'Area Economico-Finanziaria, Tributi e Attività produttive; n. 1 addetto all'Area Lavori Pubblici e Manutenzioni; n. 1 addetto all'Area Edilizia privata e urbanistica; n. 1 addetto dell'Ecologia-Ambiente-Protezione Civile.
- Personal computer collegati in rete; Programmi Software; Dotazioni d'ufficio (informatiche e non).

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1
MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	30.620,00	5.685,00	5.685,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	30.620,00	5.685,00	5.685,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	51.912,68	20.652,61	5.000,00	
TOTALE (B)	51.912,68	20.652,61	5.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.042.983,32	1.087.143,39	1.438.600,00	
TOTALE (C)	1.042.983,32	1.087.143,39	1.438.600,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.125.516,00	1.113.481,00	1.449.285,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N.1
MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE
(IMPIEGHI)

Anno 2014											
Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)			
Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo	
•	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	•	Entità (d)	%
1	532.816,00	58,97	1	0,00	0,00	1	59.638,40	81,68	1	592.444,40	60,07
2	14.800,00	1,64	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	14.800,00	1,52
3	221.800,00	24,55	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	221.800,00	22,71
4	13.350,00	1,48	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	13.350,00	1,37
5	60.350,00	6,68	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	60.350,00	6,18
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	10.000,00	13,77	6	10.000,00	1,02
7	43.900,00	4,88	7	0,00	0,00	7	3.371,60	4,62	7	47.271,60	4,84
8	1.500,00	0,17	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	1.500,00	0,15
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00
11	15.000,00	1,66	11	0,00	0,00	11			11	15.000,00	1,54
	903.516,00			0,00			73.000,00			976.516,00	
Titolo III della spesa											
Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo	
•	Entità	%	*	Entità	%	**	Entità	%	•	Entità	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	149.000,00	100,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	149.000,00						0,00			0,00	

Anno 2015											
Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)			
Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo	
•	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	•	Entità (d)	%
1	531.781,00	58,66	1	0,00	0,00	1	66.400,00	92,22	1	598.181,00	61,15
2	14.500,00	1,64	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	14.500,00	1,48
3	226.100,00	24,94	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	226.100,00	23,11
4	13.350,00	1,47	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	13.350,00	1,36
5	60.350,00	6,66	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	60.350,00	6,17
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00
7	43.900,00	4,84	7	0,00	0,00	7	5.600,00	7,78	7	49.500,00	5,09
8	1.500,00	0,17	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	1.500,00	0,15
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00
11	15.000,00	1,65	11	0,00	0,00	11			11	15.000,00	1,53
	906.481,00			0,00			72.000,00			978.481,00	
Titolo III della spesa											
Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo	
•	Entità	%	*	Entità	%	**	Entità	%	•	Entità	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	135.000,00	100,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	135.000,00						0,00			0,00	

Anno 2016											
Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)			
Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo	
•	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	•	Entità (d)	%
1	532.141,00	58,65	1	0,00	0,00	1	102.560,00	78,89	1	634.701,00	61,09
2	14.500,00	1,62	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	14.500,00	1,40
3	226.600,00	24,97	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	226.600,00	21,84
4	13.350,00	1,47	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	13.350,00	1,29
5	60.350,00	6,65	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	60.350,00	5,82
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00
7	43.900,00	4,84	7	0,00	0,00	7	27.440,00	21,11	7	71.340,00	6,88
8	1.500,00	0,17	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	1.500,00	0,14
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00
11	15.000,00	1,65	11	0,00	0,00	11			11	15.000,00	1,45
	907.341,00			0,00			130.000,00			1.037.341,00	
Titolo III della spesa											
Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo	
•	Entità	%	*	Entità	%	**	Entità	%	•	Entità	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	130.500,00	100,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	130.500,00						0,00			0,00	

Note:

• Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

•• Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

••• Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4.2 – Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Il presente programma concerne le funzioni di Polizia Locale di cui alla legge n. 65/86 e alla L.R. 04/03. Dopo l'entrata in vigore della Legge n.148/2011, che prevedeva per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti l'obbligo della gestione associata di n. 2 servizi. A far data 01.01.2012 questo comune associato associava il servizio di Polizia Locale con i Comuni di Truccazzano, Pozzuolo Martesana e di Liscate, e dopo 2 anni si incomincia a vedere un miglioramento dei servizi, maggior presenza di un agente in servizio di appiedato per le vie cittadine, più controlli negli esercizi pubblici comunali con maggior attenzione al rispetto delle leggi in materia di giochi d'azzardo e un controllo delle attività commerciali.

Il servizio di appiedato svolge ha anche un funzione "sociale" aiutando e raccogliendo segnalazioni soprattutto da parte degli utenti più deboli, come gli anziani o bambini, una presenza constatata nei parchi comunali soprattutto nelle ore pomeridiane dove vi è una presenza di bambini. Tutto questo grazie al fatto che questa associazione di comuni ci permette di avere a disposizione un numero maggiore di agenti.

Polizia Locale e attività amministrative attribuite

Prevedere le entrate derivanti dall'applicazione delle norme sulla circolazione stradale.

Aumentare le attività atte a garantire la sicurezza della circolazione, anche mediante l'uso di strumenti tecnologici.

Prevenire fenomeni di delinquenza in generale.

Mantenimento degli attuali livelli di controllo delle attività urbanistico-edilizie.

Potenziamento dei livelli di prevenzione e repressione degli abusi degli obblighi previsti nel Regolamento di Polizia Urbana.

Migliorare il controllo dei pubblici esercizi e attività commerciali.

Assistenza a gare e manifestazioni.

Organizzare i corsi di educazione stradale nelle scuole elementari.

Organizzare i corsi di educazione stradale nelle scuole materne.

Incrementare la fascia oraria di presenza sul territorio, dalle ore 07.00 alle ore 19.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 07.30 alle ore 17.30 il sabato. Istituire ed incrementare, la fascia oraria serale di presenza sul territorio, nel periodo estivo giugno/settembre.

Attività amministrative

Aumento delle ore settimanali di apertura al pubblico, inserimento di una nuova apertura al pubblico il lunedì pomeriggio dalle ore 16.30 alle ore 18.00.

Mantenimento degli attuali livelli di efficienza e efficacia.

INVESTIMENTI

Miglioramento dell'attuale sistema di video sorveglianza integrandolo con nuove unità, avendo cura contestualmente di seguire l'aggiornamento tecnologico dei sistemi, per migliorare il controllo delle aree critiche comunali.

E' prevista la manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale orizzontale e verticale, prevedendo inoltre la formazione di un area di sosta preferenziale, video sorvegliata, per camion e camper, lungo vie non densamente abitate.

In coincidenza con i lavori di manutenzione del manto stradale, sarà effettuato l'aggiornamento della segnaletica orizzontale e verticale, per realizzarne, ove possibile, percorsi pedonali protetti e spazi delimitati per parcheggio auto.

RISORSE UMANE

3 Addetti, per i servizi di Polizia Locale.

RISORSE STRUMENTALI

Quattro personal computer, un pc portatile, stampante portatile, radio portatili, dotazioni di n. 3 pistole per servizio, fotocopiatore/scanner/stampante di rete.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2
DIFESA E SICUREZZA DEL CITTADINO
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	45.954,48	46.917,29	46.014,77	
TOTALE (B)	45.954,48	46.917,29	46.014,77	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	102.645,52	89.682,71	90.585,23	
TOTALE (C)	102.645,52	89.682,71	90.585,23	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	148.600,00	136.600,00	136.600,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

DIFESA E SICUREZZA DEL CITTADINO
(IMPIEGHI)

Note:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

- 1 **Acquisizione di beni immobili**
- 2 **Espropri e servitù onerose**
- 3 **Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia**
- 4 **Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia**
- 5 **Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche**
- 6 **Incircoli professionali esterni**
- 7 **Trasferimenti di capitale**
- 8 **Partecipazioni azionarie**
- 9 **Conferimenti di capitale**
- 10 **Concessioni di crediti ed anticipazioni**

3.4.3 – Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Si rinnova la scelta dell'Amministrazione Comunale di investire nell'istruzione e nella educazione dei giovani che rappresentano il futuro del nostro Paese, attraverso un programma relativo alla Pubblica Istruzione che intende garantire una costante ed aggiornata offerta formativa agli studenti che frequentano le scuole del nostro territorio.

Considerando l'affermarsi dei nuovi stili di comunicazione interattiva, il diffondersi dei media digitali, attraverso il Piano di Diritto allo Studio 2013/2014 si rinnova un percorso di investimenti sulle infrastrutture e sugli strumenti utili alla didattica, mediante la concessione di contributi finalizzati all'acquisto di una lavagna multimediale per la scuola primaria e la fornitura di dispositivi elettronici (ACCES POINT) per potenziare il segnale Internet in tutte le aule della scuola primaria.

L'amministrazione intende mantenere integra la quota di risorse destinate agli interventi ed ai progetti rivolti al miglioramento dell'Istruzione nelle scuole per il corrente anno scolastico. Sono stati riconfermati i progetti di psicomotricità e di alfabetizzazione della lingua inglese, quelli delle attività motorie ed i laboratori che hanno la finalità di stimolare la creatività e favorire l'acquisizione delle capacità manipolative dei bambini. Riconfermati anche i contributi ordinari necessari per il funzionamento della struttura.

Nell'ambito del progetto di "Educazione alla cittadinanza" verranno approfonditi alcuni servizi offerti dal Comune. Gli argomenti scelti dalle insegnanti quest'anno saranno "La vita ... Anagrafica ... del Cittadino", "Il Bilancio del Comune" e "La Casa dei Libri". Percorsi formativi che permetteranno ai ragazzi di conoscere ed interagire con importanti servizi che coinvolgono direttamente la vita dei cittadini. Verrà, inoltre, proposto un nuovo progetto rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado finalizzato alla prevenzione della messa in atto di atti vandalici, allo svilupparsi delle dipendenze e dei comportamenti trasgressivi.

Il contributo previsto per la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale è finalizzato alla riduzione delle rette di frequenza dovute dagli utenti che risiedono nel territorio di Bellinzago Lombardo, al finanziamento di progetti (quali, ad esempio, quello di psicomotricità), alla partecipazione alle spese di funzionamento della struttura.

Il servizio di pre-scuola, presso la scuola primaria "G.Malenza", è divenuto ormai uno strumento "istituzionale" di supporto alle famiglie. L'educatrice che con professionalità ed impegno si occupa dei bambini interessandoli con semplici attività e divertenti giochi, rappresenta un sicuro punto di riferimento per quei genitori i cui impegni lavorativi costringono ad anticipare l'ingresso a scuola dei propri figli. Sono stati mantenuti gli interventi di supporto educativo e sostegno all'handicap, seguiti dai Servizi Sociali, lo sportello psicopedagogico, gestito direttamente dall'Istituto Comprensivo ma finanziato con risorse previste nel Piano, il corso di Educazione Stradale per gli alunni di tutti gli ordini scolastici presenti sul territorio, le iniziative per la promozione alla lettura.

Il servizio di refezione scolastica, è stato regolarmente attivato ad inizio anno scolastico. Proseguono i percorsi formativi offerti dal Gestore inerenti l'educazione alimentare quali giornate a tema, menù speciali ed interventi presso le scuole della Dietista e Docente di Scienza dell'Alimentazione che collabora con la Punto Ristorazione. In occasione dei suddetti incontri verrà distribuita, gratuitamente, la pubblicazione "Nutrirsi di Salute" contenente utili suggerimenti per una sana alimentazione.

Per la scuola secondaria di primo grado è stato di nuovo attivato il servizio a domanda individuale che permette ai ragazzi di usufruire del servizio di refezione anche in assenza dei rientri scolastici.

Si presenta per l'anno scolastico 2014/2015 la necessità di adeguare le tariffe (suddivise per fasce di reddito) per la fruizione dei buoni pasto, in considerazione dell'aumento dei tributi e delle tariffe energetiche, entrati a regime negli ultimi tre anni. L'aumento applicato dell'8%, dopo tre anni di blocco, sarà per gli utenti, in ogni caso, parziale rispetto al costo complessivo che l'amministrazione comunale sostiene.

Tra gli investimenti previsti per il 2014, il rinnovamento della Palestra Comunale, potrà garantire nuovi dispositivi di sicurezza ed il miglioramento dei servizi, destinati anche agli alunni della primaria e della secondaria di primo grado, impegnati nelle attività di educazione allo sport.

L'Amministrazione comunale, come si evince dalle attività e Progetti proposti nel Piano di Diritto allo Studio, si prefigge due finalità :

- Integrare la Scuola nella nostra comunità e supportare la sua funzione di centro di promozione culturale e sociale.
- Creare un ambiente idoneo per i nostri ragazzi e bambini, dove possano apprendere, sperimentare e cogliere tutte le opportunità di crescita personale e collettiva presenti nella nostra comunità.

Borse di Studio

Utilizzando i 15.000,00 Euro di contributo che derivano dalla convenzione in essere con il Centro Commerciale La Corte Lombarda, verrà riproposto il bando per l'assegnazione di 15 Borse di Studio (dieci da 500,00 Euro e 5 da 2.000,00 Euro) destinate agli studenti meritevoli che frequentano le scuole secondarie di secondo grado e le università. Apposita Commissione avrà il compito di formare la graduatoria seguendo le norme contenute nel bando.

Altri soggetti portatori di interesse

Proseguirà il lavoro con la Commissione Mensa, per il monitoraggio del servizio di refezione scolastica, partecipata, in accordo con la direzione scolastica, da una rappresentanza di genitori e insegnanti dei tre plessi scolastici, oltre che dal funzionario comunale di riferimento. Agli incontri periodici di confronto è invitata l'impresa che gestisce il servizio.

I frequenti sopralluoghi che alcuni membri della Commissione, eseguono periodicamente assicurano una costante verifica della qualità e quantità dei pasti erogati ed il loro gradimento da parte degli alunni. A gennaio, i nuovi membri della Commissione, hanno potuto partecipare al corso promosso dall'ASL MI2 per le Commissioni Mensa così da poter accrescere le proprie competenze e svolgere in modo più efficace il proprio ruolo.

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature di proprietà comunale utilizzate dalla società appaltatrice per il servizio di refezione scolastica.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3
MIGLIORAMENTO DELL'ISTRUZIONE
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO				
IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	208.214,92	213.947,86	216.497,21	
TOTALE (B)	208.214,92	213.947,86	216.497,21	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	211.535,08	213.502,14	212.402,79	
TOTALE (C)	211.535,08	213.502,14	212.402,79	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	420.950,00	428.650,00	430.100,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3

MIGLIORAMENTO DELL'ISTRUZIONE

(IMPIEGHI)

Anno 2014												Anno 2015												Anno 2016															
Spesa corrente						Spesa per investimento						Spesa corrente						Spesa per investimento						Spesa corrente						Spesa per investimento						Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata			Di sviluppo			Consolidata			Di sviluppo			Consolidata			Di sviluppo			Consolidata			Di sviluppo			Consolidata			Di sviluppo			Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II							
*	Entità (a)	%	*	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	*	Entità (a)	%	*	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	*	Entità (a)	%	*	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II					
1	0,00	0,00	1	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00						
2	8.800,00	2,05	2	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	8.800,00	2,05	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	8.800,00	2,05	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	8.800,00	2,05						
3	324.800,00	77,16	3	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	324.700,00	76,22	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	324.700,00	76,22	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	324.700,00	76,22						
4	5.600,00	1,31	4	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	5.600,00	1,31	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	5.600,00	1,31	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	5.600,00	1,31						
5	75.750,00	18,00	5	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	81.250,00	18,95	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	81.250,00	18,95	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	81.250,00	18,95						
6	5.500,00	1,31	6	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	5.800,00	1,35	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	5.800,00	1,35	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	5.800,00	1,35						
7	500,00	0,12	7	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	500,00	0,12	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	500,00	0,12	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	500,00	0,12						
8	0,00	0,00	8	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00						
9	0,00	0,00	9	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00						
10	0,00	0,00	10	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00						
11	0,00	0,00	11	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00						
420.950,00			0,00			0,00			0,00			428.650,00			0,00			0,00			0,00			430.100,00			0,00			0,00			430.100,00		0,00				

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incanichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4.4 – Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

L'Amministrazione Comunale ha come finalità di promuovere la cultura con l'erogazione di servizi di qualità e l'offerta di opportunità culturali rivolte a tutte le fasce di età della popolazione.

Le priorità individuate nel bilancio 2014 per il settore cultura sono le seguenti:

Servizio bibliotecario

Si fa una premessa sostanziale in merito alla situazione del Sistema Bibliotecario Milano Est cui la nostra biblioteca fa parte:

nel corso dell'anno 2013, per diverse motivazioni, quali soprattutto tagli economici di grossa entità da parte di Regione e Provincia, oltre a necessità di ampliamento del bacino d'utenza, ed indicazione da parte della Provincia di avviare un percorso di riassetto dei sistemi bibliotecari, sono state attuate scelte in direzione di svolte importanti nel prossimo futuro.

In concreto, a fine 2013, i Sindaci facenti parte del Sistema Bibliotecario Milano Est, hanno approvato il Piano di Fattibilità dell'unione tra il nostro Sistema e quello del Vimercatese, al fine di centralizzare i servizi ed omogeneizzare le procedure messe in atto con realtà bibliotecarie limitrofe, ottimizzando le risorse economiche disponibili, con l'obiettivo di erogare prestazioni ad un livello più elevato ed offrire agli utenti maggiori e innovativi servizi.

Con tali premesse, l'anno 2014 si presenta denso di cambiamenti significativi dal punto di vista strutturale, organizzativo e gestionale.

Per il 2014 si è scelto di proseguire la collaborazione con la Cooperativa Sociale Alboran per la gestione del servizio bibliotecario, con un monitoraggio attento da parte dell'ufficio cultura dei cambiamenti previsti dal riassetto ragion per cui nell'arco dell'anno potranno essere fatte ulteriori valutazioni circa la prosecuzione del servizio sulla base dell'andamento dei cambiamenti strutturali ed organizzativi dettati dall'unione dei sistemi.

Nel bilancio è previsto il mantenimento delle risorse per l'incremento del patrimonio documentario e della piccola emeroteca.

INIZIATIVE CULTURALI PREVISTE/GIA' REALIZZATE PER IL 2014

Giornata della Memoria 25/01/2014

In data 25 gennaio 2014 la sezione locale dell'Anpi di Bellinzago Lombardo, con il patrocinio del Comune, ha realizzato una proposta alla cittadinanza in commemorazione dell'anniversario La serata, svoltasi presso l'edificio della Scuola Secondaria di Primo Grado A. Einstein, si è rivelata suggestiva ed ha visto una numerosa partecipazione da parte dei cittadini.

Sagra di Primavera – 25 Maggio

Tenuto conto delle disponibilità di bilancio, come per gli anni precedenti, anche per il 2014 è prevista la realizzazione della Sagra di Primavera, evento ormai riconosciuto da tutta la cittadinanza, in cui si rivolgeranno diverse iniziative e momenti aggregativi rivolti a tutte le fasce della popolazione. Per l'occasione verrà richiesta la collaborazione alle associazioni presenti sul territorio.

Festa patronale – 7 Settembre

La Festa Patronale rappresenta ormai una tradizione importante per Bellinzago Lombardo.

Non solo nel week-end centrale della festa, ma anche in altre date nel corso del mese di settembre, l'Amministrazione Comunale, tenuto conto delle disponibilità di bilancio, in collaborazione con le realtà associative del territorio, organizzerà iniziative ludico, musicali ed aggregative rivolte a tutta la cittadinanza.

CORSI E INIZIATIVE CULTURALI PER L'ANNO 2014

Corso di musica

E' stata rinnovata per l'anno scolastico 2013/14, quindi fino a giugno 2014, la convenzione annuale con l'Associazione Musicale Harmonia di Gessate (Mi) grazie ad un contributo ricevuto da Co.Ge.Ser. Spa.

Come negli anni precedenti, la gestione da parte dell'associazione musicale garantisce un'ottima qualità dell'insegnamento ed inoltre l'opportunità per gli allievi che frequentano i corsi, di esprimersi in numerosi eventi organizzati dalla stessa associazione.

Corso di lingua inglese per adulti

Dal mese di ottobre 2013 fino al mese di Maggio 2014 proseguono con un buon numero di iscritti tre corsi di lingua inglese di due livelli.

Collaborazione con le associazioni culturali

L'amministrazione intende promuovere la partecipazione di associazioni culturali nel territorio anche nella realizzazione di eventi culturali.

Iniziative di Natale

Nella ricorrenza del Santo Natale verranno realizzati diversi eventi per le diverse fasce d'età.

Iniziative culturali e partecipazione ad eventi

L'Amministrazione comunale intende promuovere iniziative tese a favorire la crescita culturale e la socializzazione tra le persone, attraverso, ad esempio, l'organizzazione di visite guidate a musei o luoghi di particolare interesse, in modo da coinvolgere i cittadini ed offrire la possibilità di coltivare la passione per le arti e la cultura, usufruendo inoltre di vantaggi economici e di servizi propri dei gruppi organizzati.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4
MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI	12.125,17	12.325,12	11.682,73	
TOTALE (B)	12.125,17	12.325,12	11.682,73	

QUOTE DI RISORSE GENERALI	69.008,83	69.258,88	70.617,27	
TOTALE (C)	69.008,83	69.258,88	70.617,27	

TOTALE GENERALE (A+B+C)	81.134,00	81.584,00	82.300,00	
--------------------------------	------------------	------------------	------------------	--

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.4.5 – Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

L'Amministrazione Comunale ritiene che investire sullo sport voglia dire investire sul benessere psico/fisico dei cittadini di ogni genere, età e situazione sociale. Lo sport incide positivamente sulla qualità della vita non solo per i benefici fisici che ne derivano, ma anche per i valori che esso trasmette e per le opportunità di socializzazione.

Nel recente passato la realizzazione di importanti strutture hanno permesso un ampliamento dell'offerta delle attività sportive. Ora si punta sulla qualità del servizio avvalendosi della collaborazione del Gestore che, fino al 2016, si occuperà della custodia, della pulizia, della manutenzione ordinaria, del servizio ristoro e dell'organizzazione delle attività sportive.

Le Associazioni sportive convenzionate svolgono una significativa promozione allo sport con il sostegno dell'Amministrazione comunale che applica tariffe ridotte per l'utilizzo delle strutture, eroga contributi e concede l'utilizzo gratuito degli impianti sportivi in occasione di particolari eventi che rappresentano un momento di sana competizione e danno visibilità dei risultati ottenuti.

La Palestra è utilizzata al mattino dagli alunni delle scuole del territorio mentre, nel pomeriggio, dalle 16:30, è interamente occupata dagli utenti dei corsi proposti dalle Associazioni sportive convenzionate con il Comune. Il custode vigila affinché le attività si svolgano regolarmente e provvede a mantenere ordinati e puliti tutti i locali.

La sera ed il fine settimana si disputano le partite dei campionati e gli allenamenti delle squadre convenzionate con il Comune.

Nel Bilancio 2014 saranno previste risorse economiche per l'acquisto di materiale sportivo ormai usurato.

La partecipazione alle attività sportive è in costante aumento, segno evidente che le scelte fin qui attuate sono state efficaci. Tuttavia, al fine di migliorare la qualità del servizio, si intende chiedere la collaborazione degli utenti proponendo delle schede di gradimento del servizio attraverso le quali sarà possibile non solo dare una valutazione sulle strutture e sulle attività ma anche esprimere le proprie opinioni ed osservazioni. L'esito di tale sondaggio fornirà gli spunti su cui l'Amministrazione lavorerà per fornire ai cittadini un servizio sempre più vicino alle loro esigenze.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 5
MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITA' SPORTIVE E RICREATIVE

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	40.020,96	30.521,97	87.840,38	
TOTALE (B)	40.020,96	30.521,97	87.840,38	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	211.179,04	92.228,03	735.559,62	
TOTALE (C)	211.179,04	92.228,03	735.559,62	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	251.200,00	122.750,00	823.400,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITA' SPORTIVE E RICREATIVE
(IMPIEGHI)**

Anno 2014													Anno 2015													Anno 2016															
Spesa corrente							Spesa per investimento			Totale (a+b+c)			Spesa corrente							Spesa per investimento			Totale (a+b+c)			Spesa corrente							Spesa per investimento			Totale (a+b+c)			V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata				Di sviluppo									Consolidata				Di sviluppo									Consolidata				Di sviluppo											
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%				*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%				*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%									
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	130.000,00	100,00				1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00				1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00									
2	1.800,00	1,49	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00				2	1.800,00	1,47	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00				2	1.800,00	1,46	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00									
3	99.900,00	82,43	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00				3	100.400,00	81,79	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00				3	101.200,00	82,01	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00									
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00				4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00				4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00									
5	6.000,00	4,95	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00				5	6.000,00	4,89	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00				5	6.000,00	4,86	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00									
6	13.500,00	11,14	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00				6	14.550,00	11,85	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00				6	14.400,00	11,67	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00									
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00				7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00				7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00									
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00				8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00				8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00									
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00				9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00				9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00									
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00				10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00				10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00									
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00				11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00				11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00									
121.200,00							130.000,00			251.200,00			123.400,00							700.000,00			823.400,00																		

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

**** Interventi per la spesa per investimento**

- 1 Acquisione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specificati per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

**** Interventi per la spesa per investimento**

- 1 Acquisione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specificati per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

**** Interventi per la spesa per investimento**

- 1 Acquisione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specificati per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

3.4.6 – Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Le competenze del Comune nel settore dei trasporti e delle comunicazioni riguardano sia la gestione della circolazione pedonale e veicolare in ambito locale, sia il servizio di pubblica illuminazione e attività connesse. La gestione di tali servizi ha un forte impatto economico sul bilancio dell'ente in quanto la spesa necessaria sia per la fornitura di energia elettrica che per la manutenzione ordinaria degli impianti elettrici è molto rilevante. Analogo impatto economico sul bilancio lo riveste la manutenzione ordinaria e straordinaria ed il regolare mantenimento degli standard di sicurezza del sistema viario comunale.

Le spese per la gestione corrente non subiscono forti incrementi di spesa, ma sono in linea comunque con il normale aumento del costo della vita.

Come negli anni passati il controllo della viabilità e l'adeguamento alle vigenti normative in materia di traffico veicolare e pedonale è un obiettivo primario dell'Amministrazione che allo stesso tempo considera fondamentale elemento il mantenere in condizioni ottimali la segnaletica, verticale ed orizzontale, considerata elemento importante della sicurezza dei cittadini.

NUOVA STRADA DI PRG IN PROSEGUIMENTO ALLO SCAVALCO DEL NAVIGLIO MARTESANA – CIRCONVALLAZIONE DELL'ABITATO DI BELLINZAGO LOMBARDO

I lavori di realizzazione della nuova strada sono stati conclusi nell'anno 2012, con rilascio del certificato regolare esecuzione nel gennaio 2013. Durante l'anno 2013, per disposizioni legislative statali, non è stato possibile stipulare l'atto di cessione delle aree acquisite mediante accordo bonario, acquisizione che potrà essere perfezionata nella prima metà del 2014.

Al contempo sono in corso contatti con la Provincia di Milano, per l'avvio delle formali procedure di presa in carico della nuova strada, come prefigurato dagli accordi in sede di Conferenza dei Servizi, con il contestuale e conseguente declassamento a strada comunale del tratto urbano della S.P. 137, corrispondente a Via Roma e Via Volta.

RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' COMUNALE

Per l'anno 2015 è programmato l'intervento di riqualificazione di Via Roma e Via Volta a seguito del declassamento a strada comunale del tratto urbano della S.P. 137. Le risorse complessive stanziare ammontano a € 500 mila e saranno indirizzate alla progettazione e realizzazione di interventi atti alla diminuzione della velocità di transito dei veicoli, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla formazione di percorsi protetti per gli utenti deboli della strada, all'arredo urbano.

PISTA CICLABILE PER POZZUOLO MARTESANA

L'intervento si inserisce nel sistema di viabilità ciclopedonale di carattere sovracomunale, discendente dalla pianificazione prodotta negli anni scorsi dalla Provincia di Milano e concretizzatasi, per quanto concerne i territori dei comuni contermini, anche nell'ambito delle opere connesse alla realizzazione della Tangenziale Est Esterna Milanese.

In considerazione delle infrastrutture in corso di progettazione e/o esecuzione nei territori circostanti, e sulla scorta di studi preliminari condotti in passato, si provvederà ad avviare lo studio di fattibilità di realizzazione di una pista ciclopedonale che consenta di collegare il tratto di percorso protetto esistente che conduce al cimitero comunale, in direzione di Pozzuolo Martesana, alla pista ciclopedonale in corso di progettazione da parte del comune limitrofo, in adiacenza alla strada Provinciale S. P. 137.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE

Nel quadro degli accordi di transazione previsti a seguito del contenzioso con CAP Holding verrà rifatto il manto di via Madre Teresa di Calcutta e di via Don Cesana.

I lavori previsti per la fine di luglio 2014, verranno eseguiti a totale carico di CAP Holding.

VARIANTE ALL'EX SS11 DI VILLA FORNACI

La realizzazione della variante alla EXSS11 di Villa Fornaci, prevista fra le opere complementari della TEEM, è a totale carico di Tangenziale Esterna S.p.A.

Anche se questa opera insiste per intero sul territorio di Gessate, l'Amministrazione di Bellinzago Lombardo segue con estrema attenzione lo sviluppo dei lavori e le modalità progettuali della sua realizzazione, in particolare con riferimento alla tutela degli utenti deboli: percorsi ed attraversamenti ciclopedonali

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 6
SVILUPPO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA MOBILITA'

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	6.571,20	52.367,49	26.771,78	
TOTALE (B)	6.571,20	52.367,49	26.771,78	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	67.428,80	523.732,51	300.912,22	
TOTALE (C)	67.428,80	523.732,51	300.912,22	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	74.000,00	576.100,00	327.684,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 6

SVILUPPO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA MOBILITA'

(IMPIEGHI)

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016													
Spesa corrente					Spesa per investimento					Spesa corrente					Spesa per investimento					Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata			Di sviluppo							Consolidata			Di sviluppo							Consolidata			Di sviluppo										
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%					
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00			
2	4.000,00	5,41	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	4.000,00	5,26	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	2	4.000,00	5,15	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00		
3	65.000,00	87,84	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	65.000,00	87,84	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	0,00	3	69.500,00	89,47	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	0,00		
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00		
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00		
6	5.000,00	6,76	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	5.000,00	6,76	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	6	4.184,00	5,39	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	1,28	
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00		
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00		
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00		
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00		
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00		
	74.000,00			0,00			0,00			76.100,00			0,00				500.000,00			77.684,00			0,00			250.000,00			327.684,00				

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4.7 – Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

All'interno del programma oggetto della presente relazione sono ricompresi i servizi di competenza comunale, in particolare rientrano in questo aggregato la gestione dei servizi di **Igiene Urbana, rifiuti, il servizio di protezione civile, la gestione del verde dei parchi e la tutela dell'ambiente.**

Una particolare attenzione va rivolta alle trasformazioni territoriali legati alla realizzazione della TEEM e alle conseguenti opere connesse. Si cercherà di adoperarsi per quanto la norma consente al fine di sensibilizzare la TEEM a attuare adeguati interventi di mitigazione e compensazioni ambientali.

Amianto

L'ufficio ecologia ha attivato da tempo un'azione di censimento presso i proprietari di tutti gli immobili aventi coperture in cemento amianto al fine di far provvedere alla rimozione e smaltimento nei tempi previsti dal P.R.A.L. entro l'anno 2015.

L'azione sta progressivamente procedendo, in accordo con il Dipartimento competente dell'ASL MI2:

Ambrosia

Anche il problema dell'infestazione dell'ambrosia viene gestito con attenzione nel quadro delle indicazioni fornite dall'ASL Milano 2 sulla base delle disposizioni regionali.

Le aree infestate sono ben conosciute e in alcuni casi, grazie all'azione dell'Amministrazione Comunale e dei privati, si è riscontrata una significativa regressione dell'infestante.

Zanzara tigre

Prosegue la lotta alla zanzara tigre eseguita con sostanza larvicida dalla società che ha in appalto la derattizzazione e i servizi di lotta agli insetti infestanti.

Prosegue l'opera di sensibilizzazione per creare una cultura che permetta di contenere/ridurre lo sviluppo di questo insetto.

Risparmio energetico

L'Amministrazione è da sempre impegnata in un ruolo attivo nel campo del risparmio energetico.

La gestione del PAES ci permetterà, nel quadro di un progetto gestito dalla Provincia di Milano, di poter accedere, in collaborazione con altri comuni e fondi BEI, destinati alla realizzazione di opere di rilevante impatto energetico.

Questo progetto permetterà la realizzazione di interventi sia sull'edificio che sul sistema di climatizzazione invernale ed estivo delle strutture comunali: municipio e scuole

Raccolta rifiuti

L'utilizzo sempre più frequente della cittadinanza della piattaforma dedicata al conferimento delle frazioni di rifiuto recuperabili, contribuisce ad accrescere le percentuali di materiali avviati al riciclo ponendo il Comune di Bellinzago Lombardo tra le eccellenze virtuose della Provincia di Milano. Sono in fase di approfondimento dei progetti per migliorare i servizi di pulizia meccanizzata delle strade e nel mese di marzo aprile saranno distribuiti a tutte le famiglie i contenitori appositi per l'attivazione del nuovo servizio della raccolta differenziata dell'olio vegetale esausto.

Protezione Civile

Il gruppo Comunale di Protezione Civile facendo parte della convenzione con i Comuni di Pozzuolo Martesana-Liscate-Truccazzano, accresce le proprie competenze tecniche operative e non da meno la potenzialità numerica di intervento in caso di emergenza. E' inoltre attiva all'interno dei gruppi convenzionati vi è una costante formazione e mantenimento della professionalità, attuata dai gruppi stessi, dal COM 18 e CCVIMI.

L'attività della Protezione Civile è svolta anche al costante monitoraggio preventivo delle criticità insite nelle caratteristiche del territorio.

La protezione Civile prosegue anche nel suo impegno partecipativo ai diversi momenti sociali della vita del paese, mantenendo la costante collaborazione con le scuole per la diffusione ai giovani dei concetti basilari per affrontare le prime emergenze e superare le prime emergenze.

Gestione dei Parchi e del verde pubblico

Il programma di manutenzione ordinaria del verde prosegue regolarmente, come da contratti d'appalto in corso, si stanno valutando le possibilità progettuali e economiche per poter procedere in tempi brevi a interventi di piantumazione e o sostituzione di alberatura vegetativamente compromesse da malattie.

Difesa del territorio

L'Amministrazione comunale segue con attenzione il progetto regionale, affidato al Consorzio Villoresi che prevede la realizzazione di una vasca di laminazione il località Cascina Pignone nel territorio di Inzago, ed altre opere complementari destinate a ridurre il rischio idrogeologico legato alle esondazioni del torrente Trobbia

RISORSE UMANE E STRUMENTALI

- Per l'apertura e chiusura parchi pubblici ci si avvale al momento di cittadini di Bellinzago con incarichi esterni.
- La piattaforma per la raccolta differenziata dei R.U. è gestita tramite specifica convenzione da CEM.
- Personale e attrezzature specifiche dell'ufficio Ambiente –Protezione Civile.
- Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è gestito da CEM Ambiente Spa – società al 100% pubblica.
- Gestione del verde in appalto.
- Gestione delle fognature a IDRA Patrimonio e a Brianza Acque, società al 100 % pubblica
- Il servizio di acqua potabile è attualmente gestito da Amiacque.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 7
DIFESA AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO E DELLE CONDIZIONI ABITATIVE

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	38.875,44	38.564,69	38.946,95	
TOTALE (B)	38.875,44	38.564,69	38.946,95	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	545.084,56	515.755,31	521.333,05	
TOTALE (C)	545.084,56	515.755,31	521.333,05	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	583.960,00	554.320,00	560.280,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 7
DIFESA AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO E DELLE CONDIZIONI ABITATIVE
 (IMPIEGHI)

Anno 2014												Anno 2015												Anno 2016																	
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)			Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)			V. % sul totale spese finali tit. I e II																	
Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo																										
n	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			
1	12.800,00	2,32	1	0,00	0,00	1	15.000,00	45,45		1	12.900,00	2,33	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00		1	13.000,00	2,32	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00		1	13.000,00	2,32	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00			
2	16.500,00	2,99	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00		2	16.500,00	2,98	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00		2	16.500,00	2,94	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00		2	16.500,00	2,94	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00			
3	445.700,00	80,99	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00		3	452.000,00	81,54	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00		3	458.300,00	81,86	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00		3	458.300,00	81,86	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00			
4	2.500,00	0,45	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00		4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00		4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00		4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00			
5	58.110,00	10,35	5	0,00	0,00	5	18.000,00	54,55		5	57.070,00	10,46	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00		5	58.130,00	10,38	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00		5	58.130,00	10,38	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00			
6	13.800,00	2,50	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00		6	13.350,00	2,41	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00		6	12.750,00	2,28	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00		6	12.750,00	2,28	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00			
7	1.550,00	0,28	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00		7	1.600,00	0,29	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00		7	1.600,00	0,29	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00		7	1.600,00	0,29	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00		8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00		8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00		8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00		9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00		9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00		9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00		10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00		10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00		10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00		11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00		11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00		11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00			
550.960,00						33.000,00			583.960,00			554.320,00						0,00			554.320,00			560.280,00						0,00			560.280,00			560.280,00					

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4.8 – Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

La Finalità principale dell'Amministrazione Comunale rimane innanzitutto, come gli scorsi anni, il mantenimento degli attuali livelli di assistenza e il miglioramento della qualità dei servizi offerti.

IMPEGNI DISTRETTUALI

La partecipazione alle riunioni del Distretto 4 di cui fa parte il nostro Comune e delle assemblee dei Sindaci dell'Azienda Ospedaliera prosegue poiché in questi ambiti vengono prese importanti decisioni in accordo con gli altri comuni del nostro territorio. E' molto importante creare delle sinergie, trovare delle strategie per mantenere i servizi distrettuali in un momento in cui la crisi economica si ripercuote sulle categorie più deboli e la riduzione dei fondi a disposizione per il sociale crea delle forti criticità per il mantenimento dei servizi in essere.

In ambito distrettuale vengono definiti importanti progetti nel campo sociale che riguardano anche il nostro Comune e si discutono futuri scenari sociali e sanitari di tutto il nostro territorio.

Si intende quindi sottolineare che anche nel 2014, come negli anni precedenti, un notevole impegno sarà dedicato alla programmazione dei progetti distrettuali.

Il 2014 ci vedrà impegnati nello studio finalizzato alla realizzazione dell'Unione dei Comuni del Distretto 4 per quanto attiene la funzione sociale.

Per quanto riguarda il resto del programma 2014 si sintetizza dividendolo nei vari settori di intervento:

AREA ANZIANI

Teleassistenza: Il servizio di teleassistenza dal 2009 al 2013 è stato gestito dalla Provincia di Milano. Da Gennaio 2014, considerata la dismissione del servizio da parte della Provincia, il servizio di Teleassistenza è gestito a livello distrettuale.

Il servizio ha mantenuto le stesse caratteristiche, rivolto agli anziani ultrasessantenni, la cui condizione di fragilità richiede l'attivazione di tale servizio; la teleassistenza assolve ad una duplice funzione di controllo, per prevenire eventuali situazioni di rischio, e di sostegno all'anziano.

Servizio di assistenza domiciliare anziani: per questo servizio si è previsto il mantenimento delle risorse dell'anno precedente. Tale servizio risulta molto importante poiché agevola la permanenza al domicilio dell'anziano che necessita di assistenza. Il SAD è gestito in forma associata tra i Comuni del Distretto 4 garantendo in tal modo un'omogeneità nelle prestazioni offerte e nella qualità del servizio erogato.

Trasporto Sociale anziani: rinnovo della convenzione con l'associazione Vis per garantire il servizio di trasporto agli anziani che necessitano principalmente di visite specialistiche e di cicli di terapie riabilitative.

Questo servizio per gli anziani del Comune è una risorsa importante pertanto l'Amministrazione sosterrà l'Associazione Vis per un continuo miglioramento del servizio.

Mantenimento della collaborazione con il Centro Anziani Simpatia: viene condiviso il programma ricreativo elaborato per gli anziani del territorio. Si prevedono inoltre, nell'arco del 2014, con l'intervento di esperti in materia, alcuni incontri riguardanti tematiche di interesse della popolazione anziana.

AREA DISABILI

Pernane una grande attenzione nei confronti dei disabili e, per rispondere alle esigenze di supporto, accoglienza ed integrazione si mantengono i servizi offerti nel 2014.

Approvazione di convenzioni con due Cooperative Sociali che collaborano da molti anni con i servizi sociali di Bellinzago Lombardo rivolgendo la propria attività a favore dei portatori di handicap. Le due Cooperative elaborano dei programmi individualizzati finalizzati all'integrazione nel proprio contesto sociale e al miglioramento dell'autonomia dei disabili mantenendo la loro domiciliarità.

Una delle due cooperative gestisce inoltre una struttura residenziale rispondendo così alle esigenze dei disabili per i quali non è possibile la permanenza in ambito familiare.

Trasporto sociale disabili: rinnovo della convenzione con l'associazione Vis che da 15 anni opera sul territorio di Bellinzago Lombardo e garantisce il servizio di accompagnamento ai disabili sia per visite specialistiche, per cicli di terapie riabilitative, per la frequenza ai centri diurni e per l'accompagnamento nelle scuole del territorio.

Servizi educativi di sostegno scolastico: mantenimento delle risorse economiche al fine di favorire l'integrazione scolastica dei portatori di handicap e l'attuazione, in collaborazione con gli insegnanti, di progetti individualizzati rivolti al potenziamento delle loro capacità;

AREA MINORI

E' sempre massima l'attenzione del servizio sociale professionale nei confronti della tutela dei minori, si intende continuare in un'ottica di prevenzione del disagio minorile e si è previsto un aumento delle risorse finalizzate ad attuare progetti rivolti alla fascia minorile.

Mantenimento del Consulente psico-pedagogico che collabora con l'Assistente Sociale per la tutela dei minori in particolar modo per i minori seguiti con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria e per le situazioni a rischio di pregiudizio, con interventi mirati, controlli e supporto alla genitorialità;

Assistenza domiciliare minori: mantenimento delle risorse per attivare interventi educativi domiciliari con obiettivi specifici elaborati dal servizio sociale professionale;

Attivazione di progetti specifici di tutoring educativo per minori a rischio di pregiudizio;

Collaborazione con le scuole del territorio: l'Amministrazione Comunale garantirà per l'anno scolastico 2013/2014 un contributo economico al fine di assicurare la presenza un consulente psicologico a sostegno degli insegnanti per situazioni problematiche o di handicap, e fornire indicazioni ai genitori. Si mantiene nella scuola secondaria di primo grado uno spazio di ascolto dedicato ai ragazzi.

Sostegno alle famiglie che inseriscono i propri bambini al nido: la finalità dell'Amministrazione è di incentivare la scelta del nido, considerandolo un contesto educativo che soddisfa i bisogni di crescita e di socializzazione del bambino, inoltre supporta le famiglie nei propri compiti di educazione e cura.

AREA GIOVANI

Il Centro di Aggregazione Giovanile, strumento dell'Amministrazione per la prevenzione e l'educazione dei giovani, ha incentrato le proprie attività sulle fasce dei ragazzi delle scuole medie e delle superiori.

Per quanto concerne la fascia delle medie proseguirà il contatto con i referenti scolastici e la collaborazione diretta di questi nella promozione della programmazione mensile del CAG.

Tra i ragazzi appartenenti a questa fascia d'utenza è da rilevare la presenza di alcuni inviati dal Servizio Sociale, per i quali si sono attivati progetti educativi dedicati: a questo proposito, il Centro è stato considerato dall'Assistente Sociale una risorsa di valore che rinforza il lavoro svolto con questi utenti sia a scuola che a domicilio.

Riguardo la fascia delle superiori, i progetti e le attività si svolgono nell'ottica della prevenzione in un ambito di aggregazione.

Fino a giugno 2014 proseguiranno le attività del centro di aggregazione giovanile con la gestione della Cooperativa Sociale Milagro, dopo tale periodo, tramite un bando di gara si individuerà il gestore del centro Giovani.

AREA DEGLI ADULTI IN DIFFICOLTÀ

Incremento delle risorse per il 2014 per i contributi economici e borse lavoro per inserimenti lavorativi:

I servizi sociali sono molto attenti anche al disagio economico espresso dai cittadini e l'obiettivo principale dell'Amministrazione è di sostenere i cittadini che si trovano in difficoltà economica cercando di trovare delle strategie per rimuoverle, dove possibile, il problema con delle progettualità specifiche ed in tal senso è molto importante il progetto distrettuale rivolto all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Sono inoltre previsti dei fondi per il sostegno al pagamento dei canoni di locazione ad integrazione delle risorse previste dalla Regione Lombardia.

VOLONTARIATO

L'Amministrazione Comunale intende valorizzare le Associazioni di Volontariato che operano nel nostro territorio nell'ottica di proseguire in una collaborazione tra l'Amministrazione ed il Volontariato attivo.

- Mantenere, e dove necessario, estendere i numerosi interventi già in essere;
- Continuare l'opera di informazione e formazione su temi di carattere sociale e socio-sanitario ai cittadini;
- Sostenere e incrementare la collaborazione con i nostri gruppi di volontariato.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 8
MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA E STRUTTURE SOCIALI

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	19.500,00	19.500,00	19.500,00	
TOTALE (A)	24.500,00	24.500,00	24.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	86.965,36	90.174,83	87.681,71	
TOTALE (B)	86.965,36	90.174,83	87.681,71	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	311.074,64	297.425,17	299.618,29	
TOTALE (C)	311.074,64	297.425,17	299.618,29	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	422.540,00	412.100,00	411.800,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 8

MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA E STRUTTURE SOCIALI

(IMPIEGHI)

Anno 2014													Anno 2015													Anno 2016																				
Spesa corrente							Spesa per investimento						Spesa corrente							Spesa per investimento						Spesa corrente							Spesa per investimento						Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II					
Consolidata				Di sviluppo									Consolidata				Di sviluppo									Consolidata				Di sviluppo																
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
1	56.100,00	13,60	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	56.100,00	13,61	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	56.100,00	13,62	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	56.100,00	13,62	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	56.100,00	13,62	1	0,00	0,00	56.100,00	13,62			
2	3.300,00	0,80	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	3.300,00	0,78	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	3.300,00	0,78	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	3.300,00	0,78	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	3.300,00	0,78	2	0,00	0,00	3.300,00	0,78			
3	250.840,00	60,90	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	251.700,00	61,08	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	251.700,00	61,08	3	252.100,00	61,27	3	0,00	0,00	3	252.100,00	61,27	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	252.100,00	61,27	3	0,00	0,00	252.100,00	61,27			
4	1.100,00	0,27	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	1.100,00	0,27	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	1.100,00	0,27	4	1.100,00	0,27	4	0,00	0,00	4	1.100,00	0,27	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	1.100,00	0,27	4	0,00	0,00	1.100,00	0,27			
5	68.500,00	16,60	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	68.500,00	16,62	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	68.500,00	16,62	5	68.500,00	16,63	5	0,00	0,00	5	68.500,00	16,63	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	68.500,00	16,63	5	0,00	0,00	68.500,00	16,63			
6	27.600,00	6,69	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	26.400,00	6,41	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	26.400,00	6,41	6	25.500,00	6,19	6	0,00	0,00	6	25.500,00	6,19	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	25.500,00	6,19	6	0,00	0,00	25.500,00	6,19			
7	5.100,00	1,24	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	5.100,00	1,24	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	5.100,00	1,24	7	5.100,00	1,24	7	0,00	0,00	7	5.100,00	1,24	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	5.100,00	1,24	7	0,00	0,00	5.100,00	1,24			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	412.540,00			0,00			10.000,00			412.100,00			0,00				0,00		412.100,00			411.800,00			0,00		411.800,00			0,00			0,00		411.800,00			411.800,00			411.800,00			411.800,00		

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

N. Programma (1)	Previsione pluriennale spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + 1st.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate	
1	1.125.516,00	1.113.481,00	1.167.841,00		3.568.726,71	41.990,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.565,29	
2	148.600,00	136.600,00	136.600,00		282.913,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	138.886,54	
3	420.950,00	428.650,00	430.100,00		637.440,01	0,00	0,00	0,00	3.600,00	0,00	0,00	638.659,99	
4	81.134,00	81.584,00	82.300,00		208.884,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.133,02	
5	251.200,00	122.750,00	823.400,00		1.038.966,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	158.383,31	
6	74.000,00	576.100,00	327.684,00		892.073,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.710,47	
7	583.960,00	554.320,00	560.280,00		1.582.172,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.387,08	
8	422.540,00	412.100,00	411.800,00		908.118,10	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	323.321,90	
TOTAL I	3.107.900,00	3.425.585,00	3.940.005,00		9.119.296,40	41.990,00	15.000,00	0,00	3.600,00	0,00	0,00	1.575.047,60	

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI
PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Spese per manutenzione e messa in sicurezza strutture scolastiche	4.2	0	50.000,00	0,00	50.000,00	Contributo statale a fondo perduto di 50.000
2	Spese per manutenzione e messa in sicurezza strutture scolastiche	4.2	0	40.000,00	0,00	40.000,00	Fondi propri di bilancio

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi) ONERI DI URBANIZZAZIONE
				Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	REALIZZAZIONE NUOVA STRADA DI PRG AD EST DELL'ABITATO	8.1	2004	2.002.836,00	1.363.217,00	639.619,00	
2	LAVORI DI SISTEMAZIONE ALZAIA MARTESANA NORD	8.1	2011	100.000,00	0,00	100.000,00	STANDARD QUALITATIVO

4.2 – Considerazioni sullo stato attuale dei programmi: ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc...

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)

COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
A) SPESE CORRENTI (parte 1)										
1. Personale	513.024,63	0,00	114.565,62	0,00	15.054,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
2. Acquisto beni e servizi	205.387,16	0,00	720,24	324.636,48	59.207,15	97.325,96	0,00	59.356,61	0,00	59.356,6
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	11.037,48	0,00	0,00	37.500,00	1.900,00	5.114,00	0,00	0,00	0,00	0,0
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
5. Trasferimenti a Enti pubblici	56.103,48	0,00	4.000,00	27.103,46	2.432,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
- Comuni e Unione di Comuni	52.203,62	0,00	4.000,00	0,00	2.432,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
- Altri Enti amministrazione locale	3.899,86	0,00	0,00	27.103,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	67.140,96	0,00	4.000,00	64.603,46	4.332,43	5.114,00	0,00	0,00	0,00	0,0
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	10.860,01	0,00	21.541,87	0,00	5.431,12	0,00	5.431,1
8. Altre spese correnti	65.305,09	0,00	9.777,08	5.002,66	2.396,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	850.857,84	0,00	129.062,94	405.102,61	80.991,27	123.981,83	0,00	64.787,73	0,00	64.787,7

Classificazione funzionale		9				10	11				12		TOTALE GENERALE
		Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
A) SPESE CORRENTI (parte 2)													
1. Personale		0,00	0,00	13.782,66	13.782,66	52.017,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	708.445,17
- Oneri sociali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi		3.195,03	12.546,03	425.786,51	441.527,57	277.563,68	0,00	25.877,51	0,00	0,00	25.877,51	0,00	1.491.602,36
3. Trasferimenti a famiglie e Istituti Sociali		0,00	0,00	0,00	0,00	65.099,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.650,49
4. Trasferimenti a imprese private		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici		0,00	0,00	772,40	772,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.411,77
- Stato e Enti Amm.ne centrale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni		0,00	0,00	772,40	772,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.408,45
- Az.Sanitarie e Ospedaliere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.003,32
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)		0,00	0,00	772,40	772,40	65.099,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211.062,26
7. Interessi passivi		0,00	1.974,24	15.729,23	17.703,47	8.125,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.661,67
8. Altre spese correnti		0,00	0,00	7.431,56	7.431,56	13.452,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.366,18
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		3.195,03	14.520,27	463.502,36	481.217,66	416.258,25	0,00	25.877,51	0,00	0,00	25.877,51	0,00	2.578.137,64

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8	
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Viabilità e trasporti Trasporti pubblici serv. 03
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 1)									
1. Costituzione di capitali fissi	181.644,20	0,00	33.774,73	28.149,06	5.300,00	84.802,18	0,00	761.035,57	0,00
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	714,51	0,00	33.774,73	3.977,52	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	5.833,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	5.833,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	187.477,78	0,00	33.774,73	28.149,06	5.300,00	84.802,18	0,00	761.035,57	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	1.038.335,62	0,00	162.837,67	433.251,67	86.291,27	208.784,01	0,00	825.823,30	0,00

Classificazione funzionale		9				10	11				12		TOTALE GENERALE
Classificazione economica		Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01a 03	Totale	Servizi produttivi	
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 2)													
1. Costituzione di capitali fissi		2.000,00	0,00	67.613,80	69.613,80	327.496,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.491.815,76
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche		0,00	0,00	24.868,49	24.868,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.135,25
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.833,58
3. Trasferimenti a imprese private		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.666,38	0,00	0,00	32.666,38	0,00	32.666,38
4. Trasferimenti a Enti pubblici		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città' metropolitane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità' montane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.666,38	0,00	0,00	32.666,38	0,00	38.499,96
6. Partecipazioni e conferimenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE (1+5+6+7)		2.000,00	0,00	67.613,80	69.613,80	327.496,22	0,00	32.666,38	0,00	0,00	32.666,38	0,00	1.530.315,72
TOTALE GENERALE SPESA		5.195,03	14.520,27	531.116,16	550.831,46	743.754,47	0,00	58.543,89	0,00	0,00	58.543,89	0,00	4.108.453,36

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI
PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO

6.1 - Valutazioni finali della programmazione

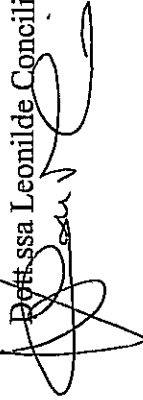
In conclusione del presente documento ci preme sottolineare lo sforzo profuso per contemperare, attraverso la manovra di bilancio sintetizzata nel presente documento e negli altri allegati al bilancio di previsione, le esigenze di sviluppo del territorio amministrato con quelle di rigore finanziario imposto sia da norme statali che dalla limitatezza delle risorse disponibili.

Riteniamo che l'attività di programmazione proposta possa rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze di crescita della popolazione interessata, cercando di portare avanti contestualmente una politica del miglioramento dei servizi e del contenimento delle tariffe (nei limiti del rispetto di principi di economicità che non possono mai più essere disattesi) con una politica degli investimenti rivolta a completare le opere ancora in itinere e, nello stesso tempo, a proporre la realizzazione di una serie di ulteriori infrastrutture che possano rendere più usufruibile il territorio al cittadino ed alle imprese.

Bellinzago Lombardo, lì 13/03/2014

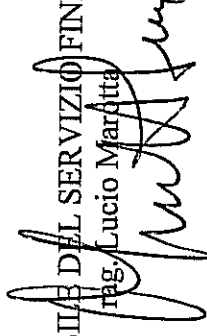
IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Leonilde Concilio



RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

rag. Lucio Marotta



IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Angela Comelli

